

*Provincia di FROSINONE*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Roberto Pietrobono**

**Dott.ssa Carmela Ciotola**

**Dott. Donato Mazzenza**



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

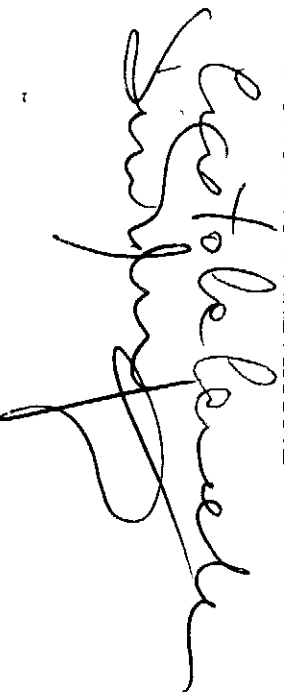
*(all'unanimità di voti)*

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della Provincia di Frosinone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Frosinone, li 25/09/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



## VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pietrobono Roberto, Mazzenga Donato, Ciotola Carmela, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/09/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Presidente della Provincia in data 24/09/2015 con decreto n. 113499 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;



hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014***

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11/2015 del 22/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 non è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dall'art.1 della Legge 296/2006.

Stante il mancato rispetto, nell'anno 2014, del patto di stabilità, l'organo di revisione informa il Consiglio che tale mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;



- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del TUEL) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per euro 361.363,67 di cui euro 240.047,04 per sentenze esecutive e, la differenza, per acquisti di beni e servizi.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 per la parte non vincolata.

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione da predisporre come da obbligo normativo dall'11/7/2014, ed inviare entro il 15 di ciascun mese per i dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia sostanzialmente in equilibrio fermo restando il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	23.286.230,17	19.916.885,07	11.680.275,39

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente non ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015		
Entrate	Spese	
FPV Fondo pluriennale Vincolato	42.116.164,58	
<b>Titolo I:</b> Entrate tributarie	34.296.000,00	<b>Titolo I:</b> Spese correnti
<b>Titolo II:</b> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	16.405.277,54	<b>Titolo II:</b> Spese in conto capitale
<b>Titolo III:</b> Entrate extratributarie	4.018.793,43	
<b>Titolo IV:</b> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.498.724,49	
<b>Titolo V:</b> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<b>Titolo III:</b> Spese per rimborso di prestiti
<b>Titolo VI:</b> Entrate da servizi per conto di terzi	15.060.500,00	<b>Titolo IV:</b> Spese per servizi per conto di terzi
<b>Totale</b>	<b>118.395.460,04</b>	<b>Totale</b>
Avanzo amministrazione 2014	11.927.290,92	Disavanzo amministrazione 2014
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>130.322.750,96</b>	<b>Totale complessivo spese</b>
		<b>130.322.750,96</b>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	76.279.295,46
spese finali (titoli I e II)	-	130.322.750,96
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-54.043.455,50</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
FPV per spese correnti			
Entrate titolo I	33.189.939,70	39.716.122,72	9.064.947,83
Entrate titolo II	22.898.365,46	28.918.131,13	34.296.000,00
Entrate titolo III	2.191.918,31	5.257.582,71	16.405.277,54
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>58.280.223,47</b>	<b>73.891.836,56</b>	<b>63.785.018,80</b>
Spese titolo I (B)	58.528.292,43	75.746.338,63	71.486.764,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.706.963,35	4.871.539,00	1.074.060,13
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-4.955.032,31</b>	<b>-6.726.041,07</b>	<b>-8.775.805,54</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	9.100.000,00	6.726.041,07	9.124.563,37
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al Cds			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>4.144.967,69</b>	<b>0,00</b>	<b>348.757,83</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
FPV per spese c/capitale			
Entrate titolo IV	115.325,00	3.465.303,93	33.051.216,75
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>115.325,80</b>	<b>3.465.303,93</b>	<b>6.498.724,49</b>
Spese titolo II (N)	615.325,68	3.465.303,93	42.701.426,62
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-499.999,88</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.151.485,38</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	500.000,00		2.802.727,55
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,12</b>	<b>0,00</b>	<b>-348.757,83</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.507.728,19	8.507.728,19
Per fondi comunitari ed internazionali	19.500,00	19.500,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		(-50%)
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>8.527.228,19</b>	<b>8.527.228,19</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:





<b>Mezzi propri</b>	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	109.000
- contributo permesso di costruire	
- altre risorse	
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>109.000</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	6.137.894
- contributi da altri enti	5.500
- altri mezzi di terzi	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>6.135.394</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>6.244.394</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>6.244.394</b>

### 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota pari ad euro 12.277.290,92 dell'avanzo d'amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 7.108.188,87
- vincolato per investimenti	euro 8.740.761,80
- non vincolato	euro 21.637.541,04
<b>Totale</b>	<b>euro 37.486.491,715</b>

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	34.296.000,00	34.296.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	10.735.034,10	8.661.590,82
Entrate titolo III	3.704.793,43	3.713.793,43
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>48.735.827,53</b>	<b>46.671.384,25</b>
Spese titolo I (B)	67.907.149,15	61.892.664,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-19.171.321,62</b>	<b>-15.221.279,76</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Fondo Pluriennale Vincolato	3.595.841,58	3.185.875,42
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al Cds		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-19.171.321,62</b>	<b>-15.221.279,76</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	2.204.848,63	
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.204.848,63</b>	<b>0,00</b>
Spese titolo II (N)	27.312.486,01	20.340.902,49
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-25.107.637,38</b>	<b>-20.340.902,49</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Fondo pluriennale vincolato	25.107.657,38	20.340.883,87
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>20,00</b>	<b>-18,62</b>

Relativamente al bilancio pluriennale, con riferimento agli anni 2016 e 2017, si prende atto che l'Ente, alla luce delle criticità finanziarie derivanti dal concorso delle Province ai tagli previsti dalla legge n. 190/2014 ha redatto il prospetto di bilancio in condizione di equilibrio finanziario.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato; mentre, al contrario, le previsioni pluriennali non sono coerenti con gli strumenti di programmazione.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ma non adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Nella scheda 3 dell'elenco annuale sono indicati il trimestre e l'anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

L'Ente non ha assunto provvedimenti relativi alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 stante le disposizioni di cui all'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 come riportato nella nota prot. 106567 del 09/09/2015 a firma del Dirigente del Settore Personale.



## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	76.830	
2011	67.799	
2012	61.664	<b>68.764</b>

#### 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	68764	17,20%	11.827
2016	68764	18,03%	12.398
2017	68764	18,03%	12.398
2018	68764	18,03%	12.398

#### 3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	11827	7604	4223
2016	12398	7604	4794
2017	12398	7604	4794
2018	12398	7604	4794

#### 4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

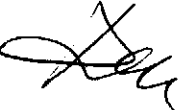
Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	6156	6156	0
2016	4794	4794	0
2017	4794	4794	0



L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, rispetto alla componente di spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU			
Altre imposte			
Imposta sulle assicurazioni RC auto	20.382.773,04	24.832.000,00	21.000.000,00
Tributo esercizio funzione tutela, protezione ed igiene dell'ambiente	1.609.953,03	3.850.000,00	2.350.000,00
Imposta Provinciale Trascrizione	10.900.859,82	10.700.000,00	10.700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>32.893.585,89</b>	<b>39.382.000,00</b>	<b>34.050.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tasse diverse	88.148,54	90.500,00	92.000,00
Tasse sulle attività turistiche	6.362,71	10.622,72	11.000,00
Aziende faunistiche venatore		3.000,00	3.000,00
Altre tasse	66.587,58	90.000,00	80.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>161.098,83</b>	<b>194.122,72</b>	<b>186.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Tributo speciale deposito rifiuti in discarica	135.254,98	140.000,00	60.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>135.254,98</b>	<b>140.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>33.189.939,70</b>	<b>39.716.122,72</b>	<b>34.296.000,00</b>

#### **Imposta sulle assicurazioni RC auto**

L'imposta sulle assicurazioni è prevista in euro 21.000.000 rispetto a euro 24.832.000 del rendiconto 2014.  
Il minor gettito scaturisce da una revisione al ribasso della stima delle entrate.



**Imposta provinciale sulle trascrizioni**

L'imposta sulle trascrizioni è prevista in euro 10.700.000,00 in linea con la somma accertata nel rendiconto 2014 di pari importo.

**Tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione dell'ambiente**

La previsione di tale voce è di gran lunga inferiore rispetto al 2014. Infatti, si è passati da euro 3.850.000 del 2014 ad euro 2.350.000 per il 2015. Tale decremento è dovuto al fatto che nel 2014 sono state iscritte in bilancio maggiori entrate dovute al recupero, presso i Comuni, di quanto non accertato relativamente alla percentuale sui ruoli TARSU/TARES/TIA per gli anni 2006-2012. Nel 2015 è prevista soltanto la quota di competenza.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 8.507.728,19 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96, riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 19.500 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 30/10/2001, modificato una prima volta con atto del Consiglio n. 2 del 18/07/2011 e, successivamente ulteriormente modificato in data 15/11/2013 con delibera Commissario Straordinario n. 31, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 1.115.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014, è il seguente:



**Provincia di Frosinone**

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	21.190.746,29	19.565.888,65	20.713.391,79	1.147.503,14	5,86%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	797.026,10	662.226,50	765.000,00	102.773,50	15,52%
03 - Prestazioni di servizi	9.385.282,09	9.322.543,69	10.901.903,18	1.579.359,49	16,94%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.348.496,45	4.617.462,70	4.349.675,00	-267.787,70	-5,80%
05 - Trasferimenti	15.312.651,51	10.948.982,81	20.748.561,22	9.799.578,41	89,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.232.948,21	4.029.230,73	174.750,00	-3.854.480,73	-95,66%
07 - Imposte e tasse	1.444.732,37	1.337.340,46	1.260.599,38	-76.741,08	-5,74%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	816.411,41	882.474,09	10.872.883,64	9.990.409,55	1132,09%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		0,00	1.450.000,00	1.450.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			250.000,00	250.000,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>58.528.292,43</b>	<b>51.366.149,63</b>	<b>71.486.764,21</b>	<b>20.120.614,58</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 24.569.529,77 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.983.549,53 pari al 9,57% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;



Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**Limitazione spese di personale**



Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	24.529.906,14
2012	23.902.159,33
2013	22.755.372,68
<b>media</b>	<b>23.729.146,05</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	21.190.745,29	19.565.888,65	20.049.402,77
spese incluse nell'int.03	675.000,00	200.000,00	100.000,00
irrap	1.339.247,12	1.212.372,95	1.160.343,00
altre spese incluse	3.098.221,52	3.133.755,41	3.259.784,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>26.303.213,93</b>	<b>24.112.017,01</b>	<b>24.569.529,77</b>
spese escluse	3.787.278,14	2.399.572,76	3.707.330,02
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>22.515.935,79</b>	<b>21.712.444,25</b>	<b>20.862.199,75</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>23.729.146,05</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>58.528.292,43</b>	<b>51.366.149,63</b>	<b>61.892.254,44</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>38,47%</b>	<b>42,27%</b>	<b>33,71%</b>

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

#### Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012.



#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

##### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile,

denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

E' stato inoltre previsto l'accantonamento nel bilancio 2015 della somma di euro 900.000,00 destinata in particolare alle passività potenziali derivanti dall'Agenzia Provinciale Frosinone Formazione così come indicato nella sezione "Organismi Partecipati"

#### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,35% delle spese correnti.

#### ***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 42.701426,62, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha previsto acquisto di immobili.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **ORGANISMI PARTECIPATI**



Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad externalizzare nuovi servizi ad organismi partecipati.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di externalizzare nuovi servizi,

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

- società Aeroporto di Frosinone Spa in liquidazione
- società Multiservizi Spa in liquidazione
- Agenzia Provinciale Frosinone Formazione

- Società Interportuale Frosinone Spa in liquidazione

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

In riferimento a quanto rilevato dallo scrivente organo nel parere la bilancio di previsione 2014 circa le complesse situazioni della società Frosinone Multiservizi Spa in liquidazione e dell'Agenda Provinciale Frosinone Formazione si rileva quanto segue:

- a) il Tribunale di Frosinone ha dichiarato sentenza di fallimento n. 4/15 in data 27/01/2015 per la società Frosinone Multiservizi Spa in liquidazione; alla luce di tale provvedimento, l'Ente, che partecipava al capitale della società al 20%, ha ritenuto, come anche nel 2014, di non prevedere in bilancio alcuna somma per passività potenziali derivanti dall'eventuale reintegro delle perdite di esercizio conseguite dalla società in oggetto;
- b) relativamente alla Agenzia Provinciale Frosinone Formazione, questo organo di revisione, in seguito anche a specifica richiesta della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ha riferito a quest'ultima circa le problematiche connesse alla situazione debitoria dell'Agenda ed alle mancate rendicontazioni dell'attività formativa. In sede di istruttoria al rendiconto per gli anni 2011, 2012 e 2013, la suddetta sezione di controllo ha emesso pronuncia specifica di grave irregolarità in seno alla deliberazione n. 152/2015/PRSP del 20/04/2015 alla quale il Consiglio Provinciale, nella seduta del 15 settembre 2015 con deliberazione n. 20/2015 ha formulato le proprie repliche e deduzioni trasmesse alla stessa Corte. Inoltre nella propria delibera il Consiglio ha previsto un accantonamento per passività potenziali derivanti dall'Agenda Provinciale Frosinone Formazione pari a euro 900.000,00

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **INDEBITAMENTO**

### **Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	0,00
Anticipazione di cassa	Euro	0,00
Percentuale		#DIV/0!

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

Pagina 19 di 26



	2015	2016	2017
Interessi passivi	174.750,00	7.287.540,51	3.563.909,48
entrate correnti penultimo anno prec.			
% su entrate correnti	58.280,223	56.238,650	51.693,567
	0,30%	12,96%	6,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva che l'ente, con delibera CP n. 16/2015 del 16/06/2015 ha provveduto ad attuare un'operazione di rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti allungando e spalmando il debito residuo a 29,5 anni. Tale operazione ha comportato un risparmio di spesa per interessi nel 2015 da reimpiiegare sulla spesa corrente ed un differimento di interessi nel 2016 con la conseguenza che la percentuale di incidenza degli interessi passivi è ampliamente al di sotto della soglia del 10%, ma che la stessa viene sforata nel 2016.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 174.750, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	104.555,00	99.204,00	94.497,00	89.904,00	88.830,00	86.391,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-5.351,00	-4.707,00	-4.593,00	-1.074,00	-2.439,00	-2.548,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>99.204,00</b>	<b>94.497,00</b>	<b>89.904,00</b>	<b>88.830,00</b>	<b>86.391,00</b>	<b>83.843,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	499.229,00	497.678,00	496.971,00	496.971,00	496.971,00	496.971,00
Debito medio per abitante	198,71	189,88	180,90	178,74	173,84	168,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	4.507,00	4.233,00	4.005,00	175,00	7.288,00	3.564,00
Quota capitale	5.351,00	4.707,00	4.593,00	1.074,00	2.439,00	2.548,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.858,00</b>	<b>8.940,00</b>	<b>8.598,00</b>	<b>1.249,00</b>	<b>9.727,00</b>	<b>6.112,00</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Come già rilevato nel corso del presente parere, relativamente al bilancio pluriennale, con riferimento agli anni 2016 e 2017, si prende atto che l'Ente, alla luce delle criticità finanziarie derivanti dal concorso delle Province ai tagli previsti dalla legge 190/2014 ha redatto il prospetto di bilancio in condizione di squilibrio finanziario



**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO		
		2015	2016	2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.064.947,83	3.595.841,58	3.185.875,42
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.051.216,75	25.107.657,38	20.340.883,87
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	11.927.290,92		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.296.000,00	34.296.000,00	34.296.000,00
2	Trasferimenti correnti	16.405.277,54	10.735.034,10	8.661.590,82
3	Entrate extratributarie	4.018.793,43	3.704.793,43	3.713.793,43
4	Entrate in conto capitale	6.498.724,49	2.204.848,63	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.060.500,00	-	-
TOTALE TITOLI		76.279.295,46	50.940.676,16	46.671.384,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		130.322.750,96	79.644.175,12	70.198.143,54

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza 71.486.764,21	0,00 67.907.149,15	0,00 61.892.664,01
<b>SPESE IN CONTO</b>				
2	CAPITALE	previsione di competenza 42.701.426,62	27.312.486,01	20.340.902,49
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
3		previsione di competenza -	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza 1.074.060,13	2.439.218,97	2.548.232,92
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
5		previsione di competenza -	0,00	0,00
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
6		previsione di competenza 15.060.500,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>previsione di competenza</b> 130.322.750,96	<b>97.658.854,13</b>	<b>84.781.799,42</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESSE</b>		<b>previsione di competenza</b> 130.322.750,96	<b>97.658.854,13</b>	<b>84.781.799,42</b>



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Come già indicato nella relativa sezione, il bilancio pluriennale con particolare riferimento agli anni 2016 e 2017, stante la situazione attuale di criticità finanziaria derivante dal concorso richiesto alle Province dall'art. 1, comma 418, della legge 190/2014 ai tagli previsti, è stato redatto in una condizione di forte squilibrio finanziario.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia, l'Organo di revisione, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, alla luce del mancato rispetto del patto di stabilità 2014, invita l'ente a porre molta attenzione e ad effettuare un monitoraggio costante e continuo dei dati, specie per quanto riguarda le riscossioni ed i pagamenti.

### **e) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.p.c.m. 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.p.c.m. 22/9/2014.





**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

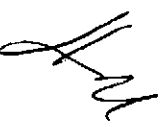
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle normative vigenti, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati fermo restando quanto indicato nella sezione "Osservazioni e suggerimenti", mentre non può che esprimere parere non favorevole al bilancio pluriennale per gli anni 2016 e 2017 alla luce di quanto più volte rilevato nel corso del presente atto.



Provincia di Frosinone

**L'ORGANO DI REVISIONE**



Ennio De Benedetti

